

Giù il sipario sulla mostra tra le note del "Duca"



AL PIANOFORTE Luigi Palombi

■ Mentre le note delle più celebri composizioni pianistiche di Duke Ellington, sotto le dita di Luigi Palombi, riempivano le sale della mostra *Le stanze della grafica d'arte* per l'ultimo degli eventi collaterali in programma ieri pomeriggio, diversi visitatori entravano ancora ad affollare una platea già al completo; segno del successo che il pubblico lodigiano ha tributato alle iniziative che per un mese hanno rappresentato un punto di riferimento per gli appassionati e i curiosi del bello, nelle diverse forme in cui si esprime.

Il concerto di ieri, nel quale il giovane pianista ha ripercorso la traccia del cd da poco inciso e dedicato al genio di Duke Ellington, ha trasportato gli ascoltatori attraverso i momenti più significativi della carriera del grande jaz-

zista, dalle prove giovanili all'affermazione planetaria del suo talento musicale. Anche con l'aiuto delle immagini proiettate sullo schermo, sono stati evocati gli anni eroici del Cotton Club, fondamentali per la formazione del musicista statunitense; l'arrivo in Europa all'inizio degli anni trenta, dove Ellington, ricevuto a Londra con tutti gli onori dalla casa regnante, si rese conto di essere ormai una celebrità internazionale.

Le sue composizioni pianistiche spaziano dallo spiritoso *Dancers in Love*, un ingenuo "stomp" per debuttanti, a una suite dedicata alla regina Elisabetta e a un concerto di musica sacra realizzato nel 1965 per la cattedrale di San Francisco. E, insieme alla musica, ecco le riflessioni del grande compositore: «Cerca la melodia,

è lì, così vicina che sembra quasi di averla acchiappata; poi scopri che hai in mano solo un pezzetto di coda».

La grazia e l'energia dell'esecuzione di Palombi sono state salutate da un lungo applauso, ricambiato con un doppio bis. Infine, un assaggio di formaggi della tradizione casearia lodigiana e cremonese, all'interno del progetto *Le vie del latte tra il Cremonese e il Lodigiano*, prima dell'ultima visita guidata alla mostra.

Ma è già definito nei dettagli il programma della prossima esposizione curata dall'associazione Monsignor Quartieri, dedicata a Bruna Weeremenco e Dionisio Urban, che dal 19 novembre all'8 gennaio sarà allestita nello Spazio Bipielle Arte, corredata da un'altra serie di eventi collaterali.

An. Deg.